

Giornate da Re

lunedì 30 aprile

TEATRO D'ACQUA DELLA FONTANA DEL CERVO

◆ Orario: Ore 12 / 18.30 ◆ Luogo: Corte d'onore

HOLA CATALUNYA

◆ Orario: Dalle ore 15

Scambio culturale tra Piemonte e Catalogna finalizzato alla "valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio linguistico e culturale del Piemonte".

◆ A cura di Piemonte cultura

Spettacolo degli *Esbart Català* di Barcellona ed esibizione de *Ij Danseur dël Pilon* (Direttrice artistica Beatrice Pignolo). A tu per tu con i protagonisti della storia del Piemonte e incontro con la cultura Sabauda a cura di *Monginevro Cultura* (dialoghi di *Sergio Donna*) e del Gruppo Storico - Culturale *Ventaglio d'Argento* (regia di *Monica Todi*).



Ospiti d'onore dalla Catalunya:

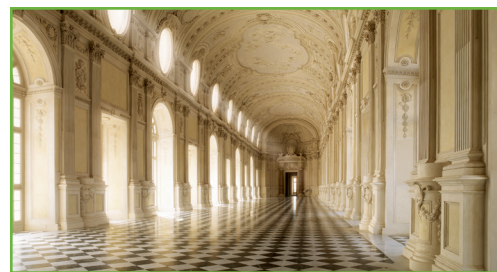
ESBART CATALÀ DE DANSAIRES

- ◆ Ore 15.30 / 17.00 Cappella di sant'Uberto
- ◆ Ore 15.00 / 16.30 Galleria Grande
- ◆ Ore 16.00 / 17.30 Terrazza della Regina

Nel 1908 a Barcellona, un gruppo di amici, estimatori e cultori della danza della danza storica catalana, sottoscrissero lo Statuto degli *Esbart Català de Dançaires* (fondati da *Rafel Tudó* e *Duran*) con debutto ufficiale al Palau de Belles Arts (Palazzo delle Belle Arti) di Barcellona.

L'intendimento del nuovo ente era, e rimane, quello di promuovere la danza in generale e, più in particolare, la danza tradizionale catalana. Questo obiettivo è altresì sancito nel primo articolo dello Statuto: "lo scopo sociale dell'*Esbart Català de Dançaires* è quello di studiare e diffondere la conoscenza dei balli popolari catalani di coppia, in catena e di gruppo".

Le danze che ci proporranno durante il loro soggiorno e tour qui in Piemonte, faranno bella mostra della ricchezza e dello spessore culturale legato alla danza tradizionale catalana. Viaggeremo virtualmente con loro attraverso tutta la Catalogna - da nord a sud e da est a ovest - mostrandoci diversi tipologie di balli "piatti", "Bolangeres", Sardane, balli coi nastri, "Contropassi" e balli "saltati" come le "Jotas".



Dal Piemonte: **VENTAGLIO D'ARGENTO, MONGINEVRO CULTURA**

- ◆ Ore 15.00 / 16.30 Rondò Alferiano
- ◆ Ore 15.15 / 16.45 Sala 40
- ◆ Ore 15.30 / 17.00 Sala della musica
- ◆ Ore 16.00 / 17.30 Galleria Grande
- ◆ Ore 15.45 / 17.15 Sala Ifigenia

L'Associazione *Monginevro Cultura* è un ente culturale torinese senza fini di lucro, di cui è presidente *Sergio Donna*, scrittore e piemontesista.

Opera attivamente sul territorio regionale fin dal 1997, anno della sua costituzione. Si occupa di Cultura, Arte, Storia, Letteratura e Tradizioni del territorio, con un'attenzione particolare alla difesa della lingua piemontese e delle altre lingue minoritarie parlate in Piemonte.

Il Gruppo Storico "Ventaglio d'Argento" costituitasi nel 2000 ha, come missione, la conservazione della cultura del XVIII e XIX secolo attraverso il teatro, la danza-teatro e le sfilate storiche.

Sono molteplici le proposte del Ventaglio d'Argento che spaziano dalle sfilate storiche ai tableau vivant all'interno di luoghi aulici a cui ridonano, loro tramite, nuovi e suggestivi intensi scorci di vita quotidiana attraverso il teatro e la danza.

Il Gruppo Storico cura, con dovizia di particolari, tutti i dettagli che vanno dai dialoghi (su testi del scrittore e piemontesista *Sergio Donna*), al "Bon-ton" ripescato direttamente dal galateo del XVIII e XIX secolo su coreografie di *Monica Todi*.

Ad esempio i preziosi ed eleganti e sfarzosi abiti del Ventaglio d'Argento, sono il frutto di minuziose, rigorose e attente ricerche storiche basate sull'esame di dipinti, documenti e fonti storiche d'epoca.

Il pubblico assiste dunque ad un veritiero "spaccato" di vita d'antan, incorniciato da danze di coppia e dal recitato di attori che impersonificano i più noti personaggi del XIX e XX secolo che hanno "fatto" la nostra storia.

Coordinamento a cura di



IJ DANSEUR D'EL PILON:

- ◆ Ore 15.00 / 16.30 Cappella di Sant'Uberto
- ◆ Ore 15.30 / 17.00 Galleria Grande
- ◆ Ore 16.00 / 17.30 Terrazza della regina

Nel 2014 viene ufficialmente fondato il gruppo di ballo di Piemonte Cultura in occasione dell'inaugurazione per la conclusione del restauro conservativo del Pilon Votivo di Marentino dedicato al Sant'Antonio Abate. Attualmente i Danseur sono diretti dalla coreografa *Beatrice Pignolo*. Il repertorio e le coreografie delle danze sono attinte dalle più tradizionali e caratteristiche danze storiche popolari provenienti dalle terre occitane del Piemonte e dalle terre francoprovenzali poste a cavallo tra il Piemonte e la Valle d'Aosta. I Danzatori sono accompagnati da strumenti tradizionali come la Ghironda e l'Organetto diatonico. Il gruppo dispone di due Tascon piemontesi (*Lo Fléau* o *Fléyé in valdostano*) strumenti a percussione - strumento "povero" nato originariamente come "attrezzo" agricolo per "battere il grano" e dividere i chicchi dalla paglia (in uso in diverse aree alpine) per accompagnare il suono melodico della fisarmonica. Il gruppo di danzatori, normalmente composto da 12 coppie, dispone altresì di una dozzina di bellissimi "Bouquet qui sonne" (*Tric Trac*) in legno scolpito dallo scultore valdostano *Enzo Bologna* che servono anch'essi ad accompagnare e scandire la festosa marcia del gruppo di ballo durante le sfilate.

Durante le sfilate *Ij Danseur d'el Pilon* si lasciano accompagnare dalle note di un Tamburo da sfilata piemontese con il fusto in ottone e un "timbro" sulla pelle inferiore. Questo strumento storico è tutt'oggi utilizzato nelle marce delle *Pifferate di Ivrea* ed ha radici profonde, dai primi metodi seicenteschi alle truppe Napoleoniche prima e Sabaude dopo.

La Venaria Reale

RESIDENZE
REALI
SABAUDE